



Comunità Alto Garda e Ledro

Riva del Garda (TN)

DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 63

di data 29 dicembre 2022

Oggetto: Quota per “obiettivi specifici” - FO.R.E.G., per l’anno 2022. Approvazione accordo decentrato per l’individuazione dei criteri di ripartizione e “Schede obiettivi”.

<p>L’anno duemilaventidue addì ventinove del mese di dicembre alle ore 18.00, il Presidente Claudio Mimiola, nominato con Delibera del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 18.08.2022 ai sensi dell’art.17 comma 2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. “Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino”, adotta il provvedimento come in oggetto, con l’assistenza del Segretario Reggente dott.ssa Michela Donatini.</p>	<p>Relazione di pubblicazione</p> <hr/> <p>Publicato all’albo telematico della Comunità dal giorno:</p> <p>29 dicembre 2022</p> <hr/> <p>Per restarvi 10 giorni consecutivi fino al giorno:</p> <p>08 gennaio 2023</p> <hr/> <p>IL SEGRETARIO REGGENTE F.to dott.ssa Michela Donatini</p>
--	---

OGGETTO: Quota per “obiettivi specifici” - FO.R.E.G., per l’anno 2022. Approvazione accordo decentrato per l’individuazione dei criteri di ripartizione e “Schede obiettivi”.

IL PRESIDENTE

Vista la proposta di provvedimento come predisposta dal Segretario Reggente della Comunità (rif. Decreto n. 28 del 30.03.2022), in collaborazione con l’Ufficio Personale, sulla base degli indirizzi che sono stati precedentemente condivisi da questo Organo e che, previa opportuna verifica viene ritenuta essere meritevole di approvazione, come di seguito specificato.

Richiamati i seguenti accordi sindacali provinciali dei quali l’Ente ha preso regolarmente atto con appositi provvedimenti dell’organo esecutivo:

- l’Accordo in ordine alle modalità di utilizzo delle risorse del “Fondo per la riorganizzazione e l’efficienza gestionale”, per il personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale, sottoscritto in data 25.01.2012;
- l’Accordo in ordine alle modalità di utilizzo delle risorse del FO.R.E.G. per il personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale per il triennio 2013-2015, sottoscritto in data 03.10.2013, che ha modificato in alcune parti il precedente Accordo;
- l’Accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro 2016-2018, biennio economico 2016-2017, per il personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale, sottoscritto in data 23.12.2016. il quale ha nuovamente modificato il sistema di incentivazione.

Considerato che:

- in data 01.10.2018 è stato sottoscritto il nuovo contratto collettivo di lavoro del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – per il triennio giuridico-economico 2016/2018, che contiene al Capo IV (artt. da 136 a 149) la disciplina del “Fondo per la riorganizzazione e l’efficienza gestionale”;
- in pari data è stato sottoscritto l’accordo di settore per il triennio 2016 – 2018 che all’art. 7 prevede la possibilità per l’ente di destinare risorse agli obiettivi specifici nella percentuale variabile dal 10% al 25%;
- dal 2018 la normativa di riferimento del FO.R.E.G. è data quindi dal CCPL 01.10.2018 (Capo IV, artt. da 136 a 149), dall’art. 7 dell’accordo di settore 01.10.2018 e dall’accordo 25.01.2012 per le parti non modificate.

Visto il nuovo C.C.P.L. sopracitato il quale prevede che:

- a decorrere dal 01.01.2018 il FO.R.E.G. è finanziato dalle risorse risultanti dall’applicazione degli importi per dipendente equivalente di ciascun anno come di seguito riportati (art. 137):

CATEGORIE/LIVELLI	IMPORTI ANNUI LORDI PER DIPENDENTE EQUIVALENTE
A	€ 848,00
B base	€ 933,00
B evoluto	€ 993,00
C base	€ 1.093,00
C evoluto	€ 1.227,00
D base	€ 1.417,00
D evoluto	€ 1.640,00

- Il FO.R.E.G. è costituito da due quote:

- la “quota obiettivi generali”, graduata sulla base della categoria/livello di appartenenza del dipendente, destinata a remunerare la partecipazione di tutto il personale al raggiungimento degli obiettivi generali dell’ente, articolati eventualmente per macro settore (sociale, economico, ambientale, istruzione, ecc.) - ovvero alla realizzazione del programma di attività dell’ente o delle sue strutture organizzative;
 - la “quota obiettivi specifici”, volta a remunerare la partecipazione del personale al raggiungimento di obiettivi specifici dell’ente/struttura. (art. 139);
- gli importi annui lordi spettanti a titolo di “quota obiettivi generali” sono stabiliti a livello di ente entro limiti minimi e massimi stabiliti in sede di accordo di settore (art. 140 c. 4).

Visto ora che l'Accordo di settore per il triennio 2016-2018 sottoscritto in data 01.10.2018 prevede la possibilità per l'ente di destinare risorse agli obiettivi specifici nella percentuale variabile dal 10% al 25%.

Considerato inoltre che l'art. 143 del C.C.P.L. 2016-2018 sottoscritto in data 01.10.2018 prevede che, prima di utilizzare le risorse della "quota obiettivi specifici" del FO.R.E.G., l'Amministrazione stipuli con le organizzazioni sindacali un accordo decentrato per l'individuazione dei criteri di ripartizione della suddetta quota, nel quale sono definiti, in coerenza con le prescrizioni del CCPL:

- a) le risorse complessivamente a disposizione per il finanziamento della "quota obiettivi specifici";
- b) l'ammontare medio del compenso incentivante attribuibile al personale individuato;
- c) le figure professionali coinvolte e degli importi minimo e massimo alle stesse attribuibile.

Visto inoltre che l'art. 144 del C.C.P.L. 2016-2018 sottoscritto in data 01.10.2018 riporta i criteri per l'erogazione della "quota obiettivi specifici" di cui all'art. 139, co. 1, lett. b)., stabilendo al punto comma 2 quanto segue:

"2. Compete ai responsabili delle strutture organizzative l'individuazione degli obiettivi specifici dell'ente/struttura e la tempestiva comunicazione ai dipendenti nonché la valutazione dei risultati collettivi conseguiti e dell'apporto individuale dei dipendenti coinvolti nel raggiungimento degli obiettivi stessi. La valutazione, da parte del dirigente, dell'apporto individuale del dipendente sarà improntata a criteri di selettività definiti in sede di contrattazione decentrata o di settore al fine di valorizzare il merito partecipativo individuale e/o collettivo. Per la Provincia e gli enti con struttura complessa, ai fini dell'erogazione delle risorse di cui al comma 4, è fissato un budget di struttura (per la Provincia a livello di dipartimento e Agenzie equiparate) determinato sulla base del personale assegnato nelle strutture ricomprese in ciascuno di essi. La Provincia determina idonee modalità di distribuzione delle risorse alle strutture organizzative estranee ai dipartimenti e Agenzie equiparate."

L'obiettivo per l'utilizzo del FO.R.E.G. è quello di incentivare la partecipazione ed il coinvolgimento del personale nelle azioni di riorganizzazione, e per il miglioramento dei servizi offerti, in relazione alle finalità/obiettivi che sono valutati rilevanti dall'Amministrazione.

A tale scopo è stato anche coinvolto il personale dipendente in corso d'anno, nel corso dell'attività lavorativa che viene svolta, per la realizzazione degli obiettivi che sono stati indicati con gli atti di programmazione approvati e successivi adeguamenti e la cui formalizzazione risulta ora possibile, ad intervenuta condivisione con le OO.SS. dell'accordo integrativo previsto dal CCPL.

Le Organizzazioni sindacali del Comparto Autonomie, rappresentative del personale dipendente della Comunità A. G. e L., informate in merito (rif. prot. C.tà n. 16519/2022), hanno condiviso e sottoscritto i contenuti tutti dell'accordo decentrato proposto e precedentemente trasmesso in visione, per i relativi contenuti necessari che sono stabiliti all'art. 143 del C.C.P.L. 2016-2018.

Gli importi attribuibili vengono stabiliti:

- tra il minimo di € 50,00 ed il massimo di € 400,00, per persona per quanta riguarda i progetti ordinari;
- tra il minimo di € 100,00 ed il massimo di € 600,00 per persona con riferimento alle iniziative ritenute innovative ed ai maggiori adempimenti connessi.

L'Amministrazione ha previsto l'aumento del fondo disponibile, integrando con risorse proprie per complessivi € 6.000,00 (art. 137 c.3 CCPL 01.10.2018, massimo 1% del monte salari) in quanto individua tra i diversi obiettivi quelli "Particolarmente rilevanti" e cioè di maggiore/massimo interesse – innovativi e prioritari, ai fini della valutazione a rendiconto nella fascia superiore.

Eventuali risorse connesse ai progetti ritenuti rilevanti che non fossero utilizzate potranno essere destinate agli altri obiettivi formalmente approvati.

A maggior precisazione tali attività di particolare rilevanza hanno richiesto e richiedono a tutt'oggi un particolare impegno e sforzo da parte degli operatori direttamente impegnati, per cui è stato possibile riconoscere in aggiunta agli importi derivanti dalla destinazione del 10% del Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza funzionale (FO.R.E.G.), ulteriore risorse come specifiche modalità e prescrizioni che sono state individuate con l'accordo decentrato sottoscritto il 29.12.2022 risultanti agli atti.

Considerato ora che alla materiale costituzione del fondo è stato provveduto con apposita determinazione del Responsabile di attività n. 896/2022, nell'ammontare provvisorio pari ad € 65.109,18, salvo verifica finale a consuntivo.

Rilevato ora che la quota FO.R.E.G obiettivi specifici anno 2022 è determinata in totale € 14.373,56 come segue:

- € 1.862,64 derivante dalle ritenute di cui al comma 6 dell'art. 140, che viene riportato per il finanziamento della quota obiettivi specifici sul FO.R.E.G. anno 2022;
- € 6.510,92 a seguito dell'accordo sottoscritto in data 29.12.2022 che prevede la messa a disposizione delle risorse per gli obiettivi specifici nella misura del 10% del fondo;
- ulteriore importo di € 6.000,00 previsto nell'accordo condiviso con le OO.SS alla lettera d) con specifica destinazione agli obiettivi formalmente individuati tra i diversi quali "Particolarmente rilevanti" e cioè di maggiore/massimo interesse – innovativi e prioritari per l'Amministrazione (nel limite dell'1% del monte salari del personale come previsto dall'art. 137 c.3 CCPL 01.10.2018).

Accertata l'urgenza di provvedere con gli adempimenti che sono conseguenti, derivanti dall'avvenuta sottoscrizione, come dagli indirizzi che erano stati formulati dall'Amministrazione in precedenza, dell'accordo decentrato del 29.12.2022, come segue:

- di provvedere alla formale approvazione degli obiettivi specifici già individuati per l'anno in corso ai fini dell'approvazione dell'accordo 29.12.2022, che per la definizione hanno visto il coinvolgimento e la proposta da parte dei Responsabili di servizio del personale dipendente rispettivamente assegnato, mentre il Segretario reggente ha effettuato opera di raccordo e uniformazione;
- di confermare che, anche in relazione all'ammontare complessivo disponibile, saranno privilegiati gli obiettivi formalmente individuati tra i diversi quali "Particolarmente rilevanti" e cioè di maggiore/massimo interesse – innovativi e prioritari, come fin d'ora appositamente indicati nelle schede in approvazione.

Richiamate a tutti gli effetti:

- . la Legge Provinciale n. 07 dd. 06.07.2022 con cui è stata approvata la riforma delle Comunità, in particolare con modificazioni della L.P. 16.06.2006 n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino) e della Legge Provinciale per il governo del territorio 2015;
- . la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 18.08.2022, con la quale è stato nominato Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro il Sindaco del Comune di Dro Sig. Claudio Mimiola, ai sensi dell'art.17 comma 2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino".

Vista inoltre la comunicazione da parte dell'Assessore agli Enti Locali, Cooperazione Internazionale, Trasporti e Mobilità della Provincia Autonoma di Trento di data 10.08.2022, assunta al prot. C.tà n. 10028 in data 10.08.2022, con la quale viene chiarito che, in riferimento alle novità introdotte con la L.P. 06.07.2022, n. 7, i poteri di carattere esecutivo sono concentrati dalla norma in capo al presidente che li formalizza attraverso l'adozione di provvedimenti monocratici (Decreti).

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Visto, per quanto ancora applicabile, il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L.

Atteso che il punto 2. dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Preso atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri favorevoli sulla regolarità tecnico-amministrativa e contabile ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Re-

gione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, dai responsabili individuati dal Commissario, così come risultanti in allegato al presente provvedimento.

Visti:

- . la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 “Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige”;
- . la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- . il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- . il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- . il regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 in data 28.05.2018;
- . il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 10 di data 07.03.2017;
- . il Documento Unico di Programmazione 2022 - 2024 approvato con Decreto del Commissario n. 18 di data 03.03.2022;
- . il Bilancio di Previsione 2022 - 2024 approvato con Decreto del Commissario n. 19 di data 03.03.2022;
- . il Piano Esecutivo di Gestione 2022 - 2024 approvato con Decreto del Commissario n. 24 di data 10.03.2022;
- . lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- . la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell’autonomia del Trentino»;
- . Legge provinciale 06.07.2022 n. 7 “Riforma delle comunità: modificazione della legge provinciale 16.06.2006 n. 3.

Accertata la propria diretta competenza in merito, rientrando il presente atto nelle funzioni e competenze affidategli dall’art. 17 “Presidente” della L.P. 16.06.2006 n. 3 così come modificata dalla L.P. 7/2022 .

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa :

1. di approvare l’accordo decentrato per l’individuazione dei criteri di ripartizione della quota “obiettivi specifici” - FO.R.E.G. per l’anno 2022, sottoscritto dalle Organizzazioni sindacali in data 29.12.2022, come risultante in allegato sub. “1” al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto, per quanto rientrante nella propria diretta competenza, che il medesimo accordo risulta stilato e sottoscritto dal Segretario reggente in conformità agli indirizzi che erano stati in precedenza formulati dall’Amministrazione ed in conformità alle disposizioni contrattuali vigenti;
3. di approvare le n. 06 schede relative agli “obiettivi specifici” che sono stati individuati per ciascun servizio / ufficio, come risultanti in allegato “A” Affari generali – Personale – Edilizia pubblica- agevolata, “B” Istruzione/Patrimonio, “C” Igiene Ambientale e Tutela del Territorio, “D” Finanziario, “E” Servizio pianificazione territoriale, “F” Servizio Socio Assistenziale, le quali, sebbene non materialmente allegate al presente decreto, vengono depositate in atti e ritenute costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di dare atto che la spesa derivante al bilancio di previsione dall’adozione del presente provvedimento risulta già parzialmente impegnata con determinazione n. 896/2022, mentre si demanda al Responsabile di attività del Servizio Personale l’adozione del provvedimento di impegno di spesa per il maggiore importo di € 6.000,00, come previsto nell’accordo decentrato sottoscritto il 29.12.2022;
5. stante l’urgenza di dare corso agli adempimenti conseguentemente necessari, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 183, comma 4 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;

6. precisare inoltre che avverso la presente decreto, inerente la gestione del personale disciplinata dalle disposizioni del Codice Civile e dalle leggi sul rapporto di lavoro subordinato, per ogni eventuale controversia individuale è ammessa da parte del contro interessato la presentazione di ricorso al giudice ordinario in funzione di giudice del lavoro, ai sensi dell'art. 63 e seguenti del D. L.gsl. 30.03.2001 n. 165. –

Verbale letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Claudio Mimiola

IL SEGRETARIO REGGENTE
F.to dott.ssa Michela Donatini

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Riva del Garda, addì

IL SEGRETARIO REGGENTE
dott.ssa Michela Donatini